

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: PROMOZIONE INTERNA ED EXPORT

18/12/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

«INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI» N. 84

**OGGETTO : BANDO DI CONCORSO «COMMERCIO E TURISMO 2013»:
GRADUATORIA AMMESSI.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001 e n. 3 del 13 gennaio 2004, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale, n. 146 del 21 dicembre 2012, con cui si è provveduto alla «assegnazione ai dirigenti della competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale – anno 2013»;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente dell'Area 2;

VISTA la deliberazione n. 179 del 24 ottobre 2013 della Giunta camerale, con la quale è stato indetto il bando di concorso «Commercio e Turismo 2013» - Contributi agli investimenti nel comparto commerciale, nei servizi collegati e nelle strutture turistico - ricettive, prevedendo allo scopo la somma di € 440 mila;

CONSIDERATO che il bando, all'articolo 2, specifica che sono ammesse a contributo camerale le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori commercio e turismo alle quali, alla data di presentazione della domanda, risulti attribuito uno dei codici ATECORI di cui alle lettere dalla G alla S e che:

a) hanno sede legale e/o unità locale operativa nella provincia di Vicenza; sono iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Vicenza e hanno versato tutti i diritti camerali dovuti¹;

b) all'atto della presentazione della domanda e dell'erogazione del contributo sono

¹ o li versino entro 30 giorni dal ricevimento dell'invito a versarli;

in stato di attività, non sono sottoposte a procedure concorsuali, né a procedure di liquidazione coatta amministrativa o volontaria;

c) hanno eseguito la denuncia di inizio attività al REA (Repertorio Economico Amministrativo) per le attività di: 1) commercio al dettaglio, 2) commercio all'ingrosso, commercio su aree pubbliche, 3) somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, 4) gestione di strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e all'aperto, 5) agenzie di viaggio, 6) servizi collegati al settore commercio e turismo e 7) agenti o rappresentanti di commercio.

Non sono ammesse le imprese già fornitrici della Camera di Commercio di Vicenza alla data di presentazione della domanda ai sensi della Legge 7 agosto 2012, n. 135² (di conversione con modificazioni del D.L. 6 luglio 2013, n. 95) .

Gli investimenti ammessi al contributo camerale riguardano imprese e/o unità locali che per gli stessi investimenti non hanno ricevuto, né riceveranno altri contributi o agevolazioni di qualsiasi natura, anche di fonte comunitaria, dalla stessa Camera di Commercio di Vicenza, dallo Stato, dalla Regione o da altri enti pubblici anche per il tramite di enti privati.

TENUTO CONTO che il termine prescritto per la presentazione delle domande via PEC o Raccomandata A.R è il 5 dicembre 2013 (per le domande inviate tramite Raccomandata AR spedite entro la scadenza del bando e ricevute dalla CCIAA di Vicenza entro il 10 dicembre 2013);

TENUTO CONTO che l'articolo 7 del bando indica i punteggi che possono essere attribuiti a ciascuna domanda di contributo;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 7 del bando, la graduatoria è determinata dalla somma dei punti attribuiti a ogni domanda di contributo presentata da ciascuna impresa. Se più imprese ammesse conseguono lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria è assegnato in base al giorno di presentazione della domanda che è il giorno di spedizione della Raccomandata A.R. o il giorno di invio alla casella di posta elettronica certificata della Camera di Commercio.

Se l'ammontare della somma indicata all'articolo 1 è insufficiente a soddisfare tutte le domande che hanno conseguito lo stesso punteggio e sono state presentate lo stesso giorno, la somma residuale è attribuita alle domande stesse in proporzione al contributo spettante.

² L'art. 4, comma 6 recita testualmente: «A decorre dal 1 gennaio 2013...gli enti di diritto privato di cui agli artt. da 13 a 42 del codice civile che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....».

A ciascuna impresa ammessa al contributo è comunicato l'ordine in cui essa è stata iscritta nella graduatoria e il giorno entro il quale è tenuta a presentare il rendiconto dell'investimento eseguito;

CONSIDERATO che sono ammessi a contributo gli investimenti il cui ammontare non sia inferiore a 5 mila € e che la misura del contributo è del 30%, con il limite dell'ammontare di 5 mila € per ciascuna impresa. Investimenti in più unità locali situate nella provincia di Vicenza comportano tante domande di contributo quante sono le unità locali nelle quali è effettuato l'investimento, senza pregiudizio dell'ammontare massimo del contributo erogabile a ciascuna impresa;

TENUTO CONTO che gli atti di gestione del bando vengono adottati con apposito provvedimento del dirigente competente per settore, visto che l'articolo 10 del bando stesso richiama, per tutto ciò che non è contenuto nel bando, il Regolamento camerale di cui alla deliberazione n. 130 dell'8 aprile 2003, successivamente modificato con deliberazione n. 19 dell'11 novembre 2005 del Consiglio camerale che detta criteri a carattere generale per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici;

CONSIDERATO che entro il termine prescritto del 5 dicembre 2013 sono pervenute 345 domande;

TENUTO CONTO che delle 345 le seguenti 25 imprese sono state escluse dalla graduatoria di ammissione a contributo per i motivi di seguito indicati:

1. Casearia bomboniere di Campaci Luisa con sede in Barbarano Vicentino (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1 del Bando);
2. TCL Spa con sede in Roma e U.L in Arcugnano (VI), perché non è una PMI, ha più di 250 addetti (art.2);
3. Do Cube Srl con sede in Schio (VI), perché l'attività dichiarata in visura non è quella di agente di commercio come, invece, viene dichiarata in domanda e per quest'ultima attività è stato presentato un preventivo per l'acquisto dell'automobile che può essere richiesto solo dagli agenti (art. 3, lett. f);
4. Studio Mainardi Srl (VI), perché non attiva alla data della presentazione della domanda (art. 2, lett. b);
5. Giovanni Bruni, perché c'è solo la PEC con allegato un foglio con scritto Studio di Consulenza, ma mancano la domanda e i suoi allegati (art. 6);
6. 3P SAS Di Pozza Bortolo & C. con sede in Lusiana (VI), perché gli investimenti preventivati riguardano una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art. 2 lett. b);
7. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Bolzano Vicentino (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);

8. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Sarego (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
9. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Sarcedo (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
10. Poggiana F.lli Srl con sede in Rosà (VI), perché sono allegate fatture di lavori già effettuati e pagati (art. 6 lett. a);
11. Macelleria Salumificio La Rio di Visonà Diego con sede in Valdagno (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b) ;
12. Caseificio Sociale Ponte di Barbarano Soc. Agricola Coop. Con sede in Barbarano Vicentino (VI), perché i codici ATECO non rientrano tra quelli ammessi dalla G alla S (art. 2, comma 1);
13. Inwork Srl con sede in Zanè (VI), perché l'impresa non è attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
14. Piazza Adolfo con sede in Vicenza Contrà Vescovado 29 (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una nuova sede non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
15. Zeus Lab Srl con sede in Thiene (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una sede non ancora attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
16. Andriollo Giacomo con sede in Rossano Veneto (VI), perché l'attività dichiarata in visura non è quella di agente di commercio ma di procacciatore d'affari e per quest'ultima attività non è ammesso l'acquisto dell'automobile che può essere richiesto solo dagli agenti (art. 3, lett. f);
17. NDR Rappresentanze Srl con sede in Thiene (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
18. Frizzo Maria Rita con sede in Brendola (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
19. Hydro Service Srl con sede in Vicenza, perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
20. Effe Effe 2 Sas di Frison Franco con sede in Vicenza, perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);

21. Estetica Serena di Pizzato Serena con sede in Solagna (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);

22. Ethrust di De Ruijter Roy Edgar con sede in Trissino (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);

23. Italcolor Srl con sede in Grisignano di Zocco (VI), perché la domanda non risulta comunicata con le modalità ammesse PEC /PEC (l'indirizzo di spedizione non è una PEC) ai sensi dell'art. 6, lett a.

24. Crestani Alessandra e Gianluca Snc con sede in Marostica (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);

25. Alimentari 4 Strade di Danzo Anna con sede in Schio (VI), perché manca la domanda di contributo con i suoi allegati e c'è solo un preventivo (art. 6).

TENUTO CONTO pertanto che le imprese che hanno presentato domanda conforme al bando di concorso sono 320, elencate nella graduatoria allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che lo stanziamento di € 440 mila previsto dal bando di concorso si esaurisce con il totale soddisfacimento della domanda n. 96 e un importo residuale di € 5.144,07 da ripartire, ai sensi dell'articolo 7 del bando, in proporzione al contributo spettante, tra le domande n. 97 e 98 che hanno conseguito lo stesso punteggio (7 punti) e sono state presentate lo stesso giorno (14/11/2013);

TENUTO CONTO pertanto che, in base a tale riparto, la somma di € 5.144,07 si esaurisce con un parziale contributo di € 3.202,23 su € 5.000,00 per l'impresa Macelleria Friola di Pan Matteo, Via Chiesa 21, Pozzoleone (VI) n. 97 della graduatoria, ed € 1.941,84 su € 3.032,00 per l'impresa Miazzon Moto Srl, Via Nonis 26, Marostica (VI) n. 98 della graduatoria, fatte salve diverse risultanze che emergeranno in sede di rendicontazione;

ATTESO che le imprese sopra elencate sono assoggettate al regime «de minimis», ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 379/5 del 28 dicembre 2006;

CONSIDERATO che l'iniziativa rientra tra quelle previste dalla Legge n. 580/93;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Economico - Finanziaria, Dr. Michele Marchetto, in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

a) di approvare la graduatoria, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, di ammissione al contributo per il bando di concorso «Commercio e Turismo 2013», per un importo complessivo di € 440 mila, con contributi erogabili fino alla domanda n. 98 della graduatoria;

b) che l'ammissione della singola impresa presente in graduatoria di cui alla lett. a), è sottoposta a condizione risolutiva nel caso in cui sia verificata la non regolarità del diritto annuale o la sua mancata regolarizzazione entro i 30 gg. previsti dal bando;

c) che l'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche stabilite dall'art. 2 del bando nonché dalle risultanze che emergeranno in sede di rendicontazione;

d) di escludere dalla graduatoria delle imprese ammesse a beneficiare del contributo, per i motivi indicati in premessa, le seguenti imprese, elencate in base alla data di presentazione della domanda:

1. Casearia bomboniere di Campaci Luisa con sede in Barbarano Vicentino (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1 del Bando);
2. TCL Spa con sede in Roma e U.L in Arcugnano (VI), perché non è una PMI, ha più di 250 addetti (art.2);
3. Do Cube Srl con sede in Schio (VI), perché l'attività dichiarata in visura non è quella di agente di commercio come, invece, viene dichiarata in domanda e per quest'ultima attività è stato presentato un preventivo per l'acquisto dell'automobile che può essere richiesto solo dagli agenti (art. 3, lett. f);
4. Studio Mainardi Srl (VI), perché non attiva alla data della presentazione della domanda (art. 2, lett. b);
5. Giovanni Bruni, perché c'è solo la PEC con allegato un foglio con scritto Studio di Consulenza, ma mancano la domanda e i suoi allegati (art. 6);
6. 3P SAS Di Pozza Bortolo & C. con sede in Lusiana (VI), perché gli investimenti preventivati riguardano una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art. 2 lett. b);
7. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Bolzano Vicentino (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
8. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Sarego (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
9. Bonato Group srl per l'U.L. con sede in Sarcedo (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
10. Poggiana F.lli Srl con sede in Rosà (VI), perché sono allegate fatture di lavori già effettuati e pagati (art. 6 lett. a);

11. Macelleria Salumificio La Rio di Visonà Diego con sede in Valdagno (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b) ;
12. Caseificio Sociale Ponte di Barbarano Soc. Agricola Coop. Con sede in Barbarano Vicentino (VI), perché i codici ATECO non rientrano tra quelli ammessi dalla G alla S (art. 2, comma 1);
13. Inwork Srl con sede in Zanè (VI), perché l'impresa non è attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
14. Piazza Adolfo con sede in Vicenza Contrà Vescovado 29 (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una nuova sede non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
15. Zeus Lab Srl con sede in Thiene (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una sede non ancora attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
16. Andriollo Giacomo con sede in Rossano Veneto (VI), perché l'attività dichiarata in visura non è quella di agente di commercio ma di procacciatore d'affari e per quest'ultima attività non è ammesso l'acquisto dell'automobile che può essere richiesto solo dagli agenti (art. 3, lett. f);
17. NDR Rappresentanze Srl con sede in Thiene (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
18. Frizzo Maria Rita con sede in Brendola (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
19. Hydro Service Srl con sede in Vicenza, perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
20. Effe Effe 2 Sas di Frison Franco con sede in Vicenza, perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
21. Estetica Serena di Pizzato Serena con sede in Solagna (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);
22. Ethrust di De Ruijter Roy Edgar con sede in Trissino (VI), perché gli investimenti saranno realizzati c/o una U.L. non attiva al momento della presentazione della domanda (art.2, lett. b);

23. Italcolor Srl con sede in Grisignano di Zocco (VI), perché la domanda non risulta comunicata con le modalità ammesse PEC /PEC (l'indirizzo di spedizione non è una PEC) ai sensi dell'art. 6, lett a.
24. Crestani Alessandra e Gianluca Snc con sede in Marostica (VI), perché l'ammontare del preventivo è inferiore a € 5.000,00 (art. 1);
25. Alimentari 4 Strade di Danzo Anna con sede in Schio (VI), perché manca la domanda di contributo con i suoi allegati e c'è solo un preventivo (art. 6).

L'onere di € 440 mila è imputato a carico del conto 330134, funzione istituzionale D, budget dirigente 2 (C400) del bilancio esercizio 2013.

Il presente contributo è soggetto alla ritenuta fiscale in acconto prevista dall'art. 28, 2° comma del D. P. R. n. 600/1973.

e) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a ridurre l'onere qualora il corrispettivo per l'iniziativa e/o la prestazione risulti a consuntivo inferiore a quanto preventivato. L'eventuale economia andrà a reintegrare la disponibilità del conto sul quale l'onere è stato assunto;

f) di pubblicare la presente determinazione e la graduatoria allegata sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2°

(Dr. ssa E. Boscolo Mezzopan)